

Dal 1987 al 2016 sono stati 633.200 gli italiani a partecipare al programma di mobilità Erasmus tra studenti universitari (487.900), studenti di formazione professionale (119.900), partecipanti a scambi giovanili (98.800), personale docente e giovani lavoratori (126.000), e volontari (9.600). Dati che li rendono, storicamente, i quarti maggiori fruitori delle diverse borse dopo tedeschi (1.324.800), spagnoli (1.032.100), e francesi (980.900). Non è possibile per la Commissione europea mappare «i gusti» di tutti nel tempo, ma nella fotografia scattata nel 2015 gli italiani hanno rappresentato una delle prime tre nazionalità negli atenei stranieri in Spagna e Malta (prima nazionalità estera), Belgio, Francia ed Estonia (seconda), Austria, Germania, Lussemburgo e Turchia (terza), mentre nello stesso anno gli atenei nazionali hanno ospitato principalmente spagnoli, francesi e tedeschi, soprattutto nelle università di Bologna, Milano (Politecnico) e Roma (Sapienza). (Fonte: E. Bonini, La Stampa 26-01-17)